



Scuola dell'infanzia Origo
viale delle Rimembranze 1
23885 Calco
T 039 508474
scuolamaternaorigo@libero.it
p.IVA/c.f. 00662460138



PROGETTO EDUCATIVO della sezione Primavera: “LA TROTTOLA”

SERVIZIO EDUCATIVO DESTINATO AI BAMBINI DI ETA' COMPRESA TRA I 24 E I 36 MESI

MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE E FINALITÀ EDUCATIVE

La sezione Primavera è parte integrante della Scuola dell'Infanzia “Origo”. La Scuola è paritaria e di ispirazione cristiana e accoglie 140 fra bambine e bambini.

Da un'osservazione mirata dei servizi alla prima infanzia presenti sul territorio e da una seria e profonda riflessione interna a seguito di richieste da parte dell'utenza, prenderà il via, il prossimo anno scolastico, la nostra sezione Primavera denominata “**LA TROTTOLA**”.

Negli anni scolastici scorsi abbiamo sempre avuto molte richieste rispetto all'anticipo scolastico: i bimbi accolti erano inseriti in sezioni eterogenee. Pur riconoscendo la grande professionalità delle insegnanti nella cura di questi bimbi, si rendeva estremamente necessario creare uno spazio più protetto completamente dedicato a loro. Uno spazio in cui rispettare totalmente il tempo di crescita di ogni bambino, valorizzandone le inclinazioni, le diversità culturali, gli stili cognitivi, le caratteristiche di sviluppo proprie dell'età 24/36 mesi.

Concepriamo lo spazio della sezione Primavera come un servizio educativo con finalità di formazione e socializzazione dei bimbi nell'attesa del loro benessere psicofisico.

La progettazione è estremamente flessibile e completamente costruita mettendo il bambino al centro dell'azione educativa. I temi forti sono: la cura dell'ambientamento, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento alle prime forme di linguaggio, alla creatività e all'immaginazione.

CLIMA RELAZIONALE (STABILITÀ DI FIGURE DI RIFERIMENTO, COORDINATORE, PERSONALE ASSISTENZIALE DISPONIBILE)

La nostra sezione Primavera può accogliere fino a dieci bambini i quali sono affidati alle cure di un'educatrice in possesso dei titoli di studio richiesti.

La Coordinatrice supporterà l'educatrice durante il momento dell'ambientamento e dell'accoglienza mattutina.

Durante il delicato momento del pranzo e della nanna è presente personale ausiliario dell' “Associazione Cristina” che si occupa di infanzia ed è presente da anni sul territorio comunale.

L'educatrice è presente tutti i giorni dalle 8:30 alle 15:30 ed è costantemente impegnata in cammini formativi promossi dalla Fism Provinciale e in Collegi Docenti, nell'ordine di due incontri al mese.

Il periodo di ambientamento è pensato e costruito sui tempi di ogni singolo bambino. Questo permette di rispettare al massimo il legame di attaccamento che c'è fra il piccolo e i genitori, senza dimenticare che anche loro hanno bisogno di essere accompagnati in questo distacco.

La continuità con la scuola dell'infanzia si “gioca” su due assi: quello della quotidianità fatta dalla condivisione di spazi e attività comuni e quello più strutturato di costruzione di esperienze comuni legate all'orto e al pollaio didattico.

L'intero Collegio Docenti, in un'ottica di corresponsabilità educativa, si occuperà della costruzione di percorsi educativi, organizzativi e operativi da proporre ai bimbi della sezione Primavera.

ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI CON ARREDI, MATERIALI E STRUTTURE INTERNE ED ESTERNE, IN GRADO DI QUALIFICARE L'AMBIENTE EDUCATIVO (ATTIVITÀ PER APPRENDIMENTI MIRATI, LABORATORI, ZONE DI RIPOSO)

L'attività della Sezione Primavera si svolge nello stesso stabile della Scuola dell'Infanzia, in uno degli spazi di recente costruzione verso l'ala est della Scuola. Dispone di due locali comunicanti: uno adibito alle attività e l'altro allo spazio di cure igieniche. Gli arredi sono tutti a norma e in grado di qualificare l'ambiente educativo in cui il bambino è coinvolto.

Come per la Scuola dell'infanzia, anche nella sezione Primavera la divisione dei diversi spazi è creata con tende leggere e di colori pastello: questo contribuisce a far sentire il bimbo in uno spazio protetto ma non costretto da divisori rigidi (metodo frame). Negli spazi ludici si preferisce l'utilizzo di materiali naturali e/o legati al loro vivere quotidiano come, ad esempio, nello spazio ludico della casetta, si troveranno posate, oggetti e vasellame assolutamente reali.

All'esterno della sezione si trovano gli armadietti, dove poter riporre gli effetti personali.

Lo spazio nanna è esterno ma adiacente alla sezione.

I bimbi potranno usufruire degli spazi comuni con la Scuola dell'Infanzia (giardino) sempre con i tempi e le modalità che si riterranno maggiormente rispondenti ai loro bisogni ed esigenze.

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO QUOTIDIANO

La giornata scolastica copre un tempo che va dalle 8:30 alle 15:30. Tutti i momenti del giorno sono pensati e strutturati in modo che le famiglie e i bimbi trovino spazi di accoglienza, ascolto, soddisfazione dei bisogni e stimolo dell'apprendimento. Molta attenzione viene data alla scansione della routine perché dalla ripetitività delle azioni nascono gli script che possono divenire buone prassi; dalla scansione ritmica degli appuntamenti nascono il ricordo e la previsione di quello che "viene dopo" e, quindi, la consapevolezza di sentirsi al sicuro.

- 8:30/9:20 **ritrovarsi e ritrovare**: è il momento in cui la famiglia si stacca dal proprio bimbo per affidarlo alle cure dell'educatrice. Questo delicato passaggio avviene in sezione, ambiente più protetto rispetto al salone. L'educatrice si avvicina con delicatezza ai piccoli e li accoglie quando i genitori sono pronti ad affidarglieli; in un secondo tempo li invita a raggiungere gli angoli gioco per ritrovare i compagni.
- 9:20/10:00 **prepariamoci**: è il momento del riordino e dei rituali legati al ritrovarsi in gruppo per raccontare e raccontarsi. È importante dare spazio e voce ai bimbi per affinare la loro proprietà linguistica e la capacità di costruire memoria.
- 10:00/10:20 **w la frutta**: durante la mattinata viene offerto lo spuntino della frutta. I bambini possono provare a manipolare, assaggiare e sbucciare la frutta per poi imparare a masticare e ad ampliare la gamma gustativa imparando a dire cosa piace e cosa no.
- 10:20/10:45 **tutti in bagno**: si ripete più volte durante il corso della giornata. In questo momento i bimbi imparano a provare piacere nel pulirsi e curarsi e sperimentano le cure dell'adulto di riferimento.
- 10:45/11:30 **sperimentiamo**: è il momento dedicato alle attività di esplorazione della realtà attraverso il gioco e la corporeità. Il bambino sperimenta con tutto il proprio essere; l'educatrice, poi, riordina le esperienze assegnando loro nome e voce.
- 11:45 /12:30 **pappa buona**: prima di preoccuparci del cibo abbiamo cura di creare un ambiente e un clima aperti alla convivialità: l'educatrice avrà cura di preparare con i bimbi lo spazio dedicato alla pappa curando particolarmente il setting. L'assaggio e la consumazione del cibo avverranno in forma giocosa senza dimenticare alcune piccole e importanti regole di buona educazione.
- 12:30/13:00 **giochiamo**: è il momento di poter giocare in modo libero o organizzato. In entrambi i casi è offerta un'occasione preziosa di crescita attraverso il confronto con l'altro che può essere sereno o conflittuale.
- 13:30 /15:10 **ninna nanna**: è ora del riposo e del sonnello pomeridiano. È un tempo privilegiato di scambio relazionale fra bambino e adulto fatto di contatto e vicinanza che crea forti legami e rassicurazioni.
- 15:10 **risveglio**: il risveglio dei bimbi è una fase molto particolare e delicata. L'educatrice ha cura che avvenga nel modo più dolce possibile offrendo al bambino la possibilità di ristabilire un contatto progressivo con la realtà circostante.
- 15:10/15:30 **tornare a casa**: siamo al ricongiungimento. È il momento di scambio fra servizio e famiglia in cui l'educatrice racconta brevemente la giornata trascorsa.

Anche per la progettazione che riguarda la sezione Primavera proponiamo di seguire le idee fondanti del progetto Frame perché permette ad ogni bambino di essere il vero protagonista dei propri apprendimenti. L'educatrice è, in una prima fase, la promotrice di occasioni di esplorazioni e scoperte; si pone come osservatrice raccogliendo tutti i linguaggi dei bambini. In un secondo momento, dalle osservazioni condotte, crea delle mappe di possibili percorsi e tracce di lavoro.

Questo fa sì che, didatticamente, ci si pone da subito in un'ottica inclusiva perché l'azione è costruita dai bambini e sui bambini stessi.

Tutte le osservazioni condotte sono riportate in équipe e dalle riflessioni emerse si procede, se necessario, alla modifica della proposta o dell'intervento.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE (COLLOQUI, INCONTRI, INIZIATIVE, IN QUALI PERIODI...)

Come già rilevato in precedenza, la Primavera è anche uno "spazio buono" di confronto costante fra servizio e famiglie. In particolare si offrono ai genitori i seguenti momenti d'incontro:

1. COLLOQUI

- a) All'atto dell'iscrizione le famiglie si incontrano con la Coordinatrice per una prima conoscenza del servizio e del bambino
- b) Sono previsti tre colloqui individuali durante l'anno a conduzione dell'educatrice: fine settembre; gennaio/febbraio; giugno
- c) Sono previsti tre incontri plenari nell'arco dell'anno: fine ottobre per presentare la progettazione didattica; gennaio e maggio

2. FORMAZIONE

- a) Da ottobre a dicembre i genitori sono invitati ad un percorso formativo a sostegno della genitorialità condotti dal Dottor Nigro, psicologo e musicoterapeuta.
- b) In aprile/maggio ci sono due interessanti proposte: la prima riguarda la sana e corretta alimentazione e la seconda le manovre di disostruzione pediatrica.

3. FESTE

- a) A fine settembre festa dell'accoglienza: una piccola merenda tutti insieme a scuola
- b) Dicembre festa del Santo Natale
- c) Marzo la colazione con il mio papà
- d) Maggio a spasso con la mia mamma
- e) Giugno festa di chiusura dell'anno scolastico

4. INIZIATIVE

- a) Quattro chiacchiere all'ora del tè. Ogni quattro mesi si propone alle mamme di venire a prendere un tè per gustarsi insieme una lettura, un film o altro.
- b) "A tu per tu": piccolo giornalino che arriva a casa ogni tre mesi e che racconta la storia del gruppo.

SISTEMA INTERNO DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Al termine di ogni periodo viene proposto alle famiglie di esprimere un'opinione libera su quanto proposto attraverso uno scritto che possono depositare nella "scatola del diventare grandi".

Nel mese di maggio viene proposto a tutte le famiglie un questionario anonimo di valutazione della qualità del servizio. Durante i primi quindici gg di giugno il C.d.A. valuta le risposte tramutandole in percentuali e le consegna alla Coordinatrice che, insieme all'équipe, individua eventuali ambiti di miglioramento.

CONTINUITÀ EDUCATIVA CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Essere a stretto contatto con la scuola dell'Infanzia favorisce una continuità quotidiana: abitare lo stesso spazio rappresenta con certezza un valore aggiunto proprio per costruire tempi, spazi e relazioni continue.

Oltre alla quotidianità esistono momenti più strutturati per favorire la continuità. Uno di questi è proposto a cadenza settimanale da marzo a giugno: i piccoli incontrano il gruppo dei mezzani per delle attività particolari. In questo momento conoscono i loro futuri grandi di riferimento e le nuove insegnanti.

Lo stile educativo che si respira all'interno di tutta la struttura è fatto di cura, di professionalità, di apertura

e di accoglienza.

Per ogni bambino in uscita dalla Primavera sarà redatta dall'educatrice una sorta di lettera in cui, dando voce al bimbo, racconta il suo percorso di crescita all'interno del servizio.